

# Scarpe Grosse

Periodico della Sezione Alto Adige dell'Associazione Nazionale Alpini



## BUON NATALE! FROHE WEIHNACHTEN! BON NADEL!

2009 - 2010: BILANCIO ED AUGURI. 2009 - 2010: JAHRESRÜCKBLICK UND GRÜSSE. 2009 - 2010: BILANCIO AUDANZES.

Il 2009 sta per concludersi e prima di iniziare l'anno nuovo è doveroso guardarsi alle spalle e tentare almeno un succinto bilancio dell'anno scorso. È innegabile che gli eventi, quali terremoti ed alluvioni, situazioni economiche, finanziarie ed occupazionali, o ancora tragici eventi che hanno coinvolto i nostri militari all'estero, non consentono di attribuire al periodo appena trascorso una valutazione completamente positiva. Tutto questo non deve però impedirvi di guardare al futuro, se non con incondizionato ottimismo, almeno con la speranza aiutata da una seria volontà. È questo l'augurio che trasmetto a tutta la famiglia alpina, ai ragazzi in armi, a chi ha il dovere di amministrare e di governare. Auguri dunque, di serenità e di pace, ma anche di impegno per dare una mano a chi può solo aspirare a questi traguardi.

Il Presidente, Il Consiglio Sezionale  
La Redazione

2009 geht dem Ende zu und wie es sich gehört, vor Beginn des Neuen Jahres, ist es angebracht, einen kurzen Rückblick über das abgelaufene Jahr zu machen. Unumstritten waren die Ereignisse, wie Erdbeben und Überschwemmungen, ekonomische-und finanzielle Engpässe oder Beschäftigungsprobleme. Die Vorkommnisse in welchen unser Militär im Ausland verwickelt waren, trugen sicher nicht bei, eine positive Beurteilung dem abgelaufenen Zeitraum zu geben.



All dies, darf uns nicht hindern, mit unbeschränktem Optimismus, in die Zukunft zu blicken, in der Hoffnung, mit ernstem und eisernem Willen, zu helfen. Dies sind die Glückwünsche, die ich der Alpinifamilie, den Jugendlichen beim Militär und jenen die Verwalten und Regieren, überbringe. Die Alpini werden ihrer Pflicht nachkommen. Glückwünsche der Fröhlichkeit und des Friedens, aber auch mit der Verpflichtung, jenen zu helfen, welche nur hoffen

können, diese Ziele anzustreben.

Der Präsident, Die Landesleitung  
Die Redaktion

L'ann 2009 sta pur se stlù jö y denant de scumencè l'ann nù el dèrt ciarè zruck a nosc laur che un ciarè de fa l'ann passè. An ne pò nia se ascogne che avenimenc sciöche trumuroz y aluviuns, situaziun economica finanziaria y de occupaziun, tragedies de vigni sort che è passades sura i nösc suldas fora de cà, ne purmèt nia de valutè l'èmp da püch passè a na moda del düt positiva. Mo impo' dessen se purve' de ti ciarè al daigni cun en pü de otimism, cun na speranza tignida in ester da na bona uruntè. Audanzes de serenità, de pesc, mo ince de bona uruntè pur daidè chi che á la speranza de ruvè tan al alt.

L'President, Il Cunsai Sezional  
La Redaziun

# BRIGATA ALPINA TRIDENTINA.

Il 31 dicembre 2002 la Brigata Alpina Tridentina, costituita il 1° maggio 1951, veniva soppressa. La tristezza del momento fu mitigata dalla conservazione del nome assegnato al neo costituito Comando Divisione tridentina a Bolzano, erede anche delle tradizioni della gloriosa Divisione Tridentina che, nel corso del secondo conflitto mondiale, scrisse pagine di puro eroismo, legate soprattutto ai tragici fatti in terra di Russia.

Nei giorni 10 e 11 ottobre 2009, per la terza volta dalla sua soppressione, gli Alpini della Tridentina hanno voluto far rivivere le tradizioni e i sentimenti legati alla "loro" Brigata ritrovandosi in massa a Bressanone, sede storica del Comando della Tridentina. Sono stati due giorni di allegra e pacifica invasione, durante i quali è stato possibile rivedere le penne nere nelle piazze e nelle strade dell'elegante città vescovile addobbata per l'occasione con numerosi tricolori.

L'ormai collaudata organizzazione della sezione ANA Alto Adige e del Gruppo ANA di Bressanone, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, ha assicurato lo svolgimento del raduno in maniera festosa e ordinata suscitando simpatia e ammirazione da parte del folto pubblico presente. Piazza Duomo, "salotto buono" di Bressanone, ha fatto da degna cornice all'ammassamento di oltre 2500 penne nere provenienti da tutta Italia e dall'estero, compresi alcuni reduci

della storica Divisione. Da segnalare anche la presenza di qualche Alpino "testimone oculare" della ricostituzione della Brigata nel 1951, come l'Alp. Giannetto Loche giunto appositamente da Cuglieri in provincia di Oristano, utilizzando auto, aerei, treni e bus!

Gli Alpini della Tridentina, preceduti dai Sindaci di Bressanone, Albert Purgstaller e di Bolzano Luigi Spagnolli, hanno sfilato lungo le vie principali della città fra due ali di folla, accompagnati da tre fanfare alpine: la fanfara della Tridentina in congedo, la fanfara di Riva del Garda e quella di Gries. Al passo cadenzato del "trentatré", preceduti dal Labaro nazionale scortato dal vicepresidente Silvano Spiller, i radunisti hanno sfilato inquadrati nei loro vecchi reparti della Brigata, nascondendo qualche lacrima di commozione.

La S. Messa, concelebrata dai tre Cappellani militari, Mons. Covi, Mons. Quinz e Don Lorenzo, ha concluso la manifestazione in una piacevole giornata di sole.

I volontari del locale Oratorio Don Bosco hanno provveduto ad assicurare il rancio alpino, apprezzato da tutti per qualità e prezzo. Il giorno precedente sono state deposte le corone di alloro al monumento ai caduti e la fanfara tridentina in congedo, diretta dal Primo Mar. Aiut. Tempesta, si è esibita in un festoso carosello in Piazza Duomo. La sera stessa, nell'aula magna messa gentilmente a disposizione dal Liceo Fallmerayer, esibizione del coro Plose

di Bressanone, e del coro della Fanfara Tridentina in congedo, con l'intervento a sorpresa del suonatore di cornamusa in costume originale scozzese. Inutile sottolineare lo strepitoso successo testimoniato dai calorosi applausi da parte del folto pubblico. Una speciale menzione va dedicata all'amministrazione comunale che, oltre a patrocinare la manifestazione, ha riservato una graditissima sorpresa: il sindaco Purgstaller, nel corso dell'incontro in Comune con le Autorità civili e militari, fra le quali erano presenti, oltre al Presidente Scafariello e al Capogruppo Alessandrini, il Comandante delle truppe Alpine Gen. Alberto Primicerj e gli ex comandanti della Tridentina, Gen. Cicolin, Gen. Baraldo, Gen. Vivaldi e l'ultimo comandante Gen. Scozzaro, ha ufficialmente annunciato la prossima intitolazione di una strada di Bressanone alla Brigata Alpina Tridentina, quale atto di riconoscenza per meriti acquisiti in oltre cinquant'anni di presenza in Alto Adige operando a favore della popolazione locale e del territorio. È un riconoscimento che onora il nome della Tridentina e di tutti coloro che in pace e in guerra hanno operato per il bene comune con alto senso del dovere.

Appuntamento quindi all'inaugurazione della "Via Brigata Alpina Tridentina" e al prossimo quarto raduno e sempre "Tridentina... avanti!"

Gen. D. (ris) *Girolamo Scozzaro*



# COMMEMORAZIONE DEI CADUTI AD AMRAS.



Sabato 17 ottobre al Cimitero Militare Internazionale di Amras (Innsbruck) si è tenuta l'annuale cerimonia commemorativa in ricordo dei caduti delle due Guerre Mondiali, organizzata dalla Österreichisches Schwarzes Kreuz (Croce Nera Austriaca) con la collaborazione del Comando Militare del Tirolo.

Cerimonia austera e solenne che vuole onorare senza distinzioni di bandiere o nazionalità chi ha dovuto sacrificare la vita

per la propria patria. A conferma erano presenti i Picchetti d'Onore dell'Esercito Austriaco, Germanico e in rappresentanza di quello Italiano quello del 5° Reggimento Alpini; tra le molte rappresentanze diplomatiche, politiche e militari era presente il col. Alfredo Massimo De Fonzo, in rappresentanza del Comando Truppe Alpine. Presenti pure l'Ambasciatore italiano a Vienna e l'assessore provinciale di Trento Panizza in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige.

Nutrita inoltre la presenza delle varie Associazioni come i Kaiserjäger, i Kaiserschützen, gli Schützen del Tirolo e dell'Alto Adige, le Bandiere e i Labari delle nostre Associazioni d'Arma, i Vessilli delle Sezioni ANA dell'Alto Adige, di Asiago e di Trento oltre ad una ventina di gagliardetti (9 della sola Sezione Alto Adige). In diversi momenti sono stati suonati gli inni nazionali di Austria, Germania, Italia, Russia, Ucraina e quello del Tirolo; le allocuzioni sono state tenute in tedesco e in italiano.

Il momento religioso si è svolto con una Liturgia della Parola in lingua tedesca e italiana e concluso con la recita comunitaria del Padre Nostro in latino. Non sono mancate le salve d'onore da parte degli Schützen di Pradl e dei Kaiserjäger del Tirolo. Per la deposizione delle corone ogni rappresentanza si è recata nel proprio settore del cimitero.

La cerimonia si è poi conclusa con una sfilata di tutte le rappresentanze militari e delle varie associazioni presenti accompagnate dal suono della Fanfara Militare del Tirolo. Come da programma i partecipanti sono stati graditi ospiti della Croce Nera del Tirolo per un rinfresco presso la caserma del Comando Militare del Tirolo.

*Ildo Baiesi*

# CERIMONIA ANNUALE A MONTE CROCE.

Il 20 settembre si è ripetuta, come ogni anno, la cerimonia in memoria dei caduti, di entrambe le parti, nel corso della prima Guerra Mondiale. Di fronte alle splendide montagne che coronano il Passo, il Gen. Don Quinz ha celebrato la Santa Messa in un ventaglio di Gagliardetti, di Vessilli Sezionali dell'Alto Adige e della sezione Cadore e di Gonfaloni dei Frontkämpfer. I numerosi intervenuti hanno quindi assistito alla breve cerimonia della deposizione di una corona alla Croce votiva, al suono del "Silenzio" e dell'inno "Ich hatte einen Kamarade." A completamento della trasferta alpini ed ospiti hanno consumato in amicizia il pranzo presso un ristorante di S. Candido ritornando in serata a Bolzano.

*Ruggero Galler*



## RIUNIONE DEI PRESIDENTI SEZIONALI E BEATIFICAZIONE DI DON GNOCCHI.

Il Presidente Ferdinando Scafariello ed il Vicepresidente Ruggero Galler hanno partecipato alla riunione dei Presidenti Sezionali a Milano nel corso della quale il Presidente Perona e diversi responsabili del Consiglio Nazionale hanno fornito un quadro riassuntivo della situazione associativa. Di particolare rilievo, la relazione sull'andamento degli iscritti, sui lavori e sulla raccolta fondi per l'Abruzzo, sulle incombenze amministrative che investono direttamente anche le sezioni e tutti i gruppi. Seguiranno a breve le opportune istruzioni da porre comunque in essere nei riguardi dell'Agenzia delle Entrate entro il 15 dicembre 2009. I Gruppi che ne fossero privi sono comunque obbligati a richiedere ed ottenere il loro Codice fiscale. Il dibattito che ha seguito le relazioni non ha sollevato problematiche di particolare rilievo. Il giorno successivo, domenica 25, anche il nostro vessillo e diversi gagliardetti erano fra la selva dei simboli dell'ANA in piazza Duomo con una folta straripante, per la beatificazione di don Carlo Gnocchi, il Cappellano degli



Alpini ed il benefattore di tanti derelitti e sofferenti. I media televisivi nazionali ed i giornali di tutta Italia hanno dato un risalto particolare alla manifestazione che ci consente di segnalare anche la nostra partecipazione.

Ruggero Galler

## RADUNO A MELFI DEL 4° RAGGRUPPAMENTO.

Giorni 26 e 27 settembre 2009 si è tenuto a Melfi, operosa cittadina ai piedi del Monte Vulture, provincia di Potenza, il raduno del 4° Raggruppamento, organizzato dalla Sezione di Bari con la collaborazione del locale Gruppo Monte Vulture di Melfi. L'accoglienza riservata agli alpini è stata generosa ed ospitale, come è la terra di Basilicata, che li ha accolti come se da sempre fosse abituata a vedere una così imponente presenza di penne nere. Di grande impatto emotivo la sfilata della domenica mattina per le vie del centro storico medievale e lungo le mura normanne. Davanti alla Cattedrale di Santa Maria Assunta il palco delle Autorità civili e militari rendeva omaggio al Labaro Nazionale, scortato

dal Vicepresidente Vicario e dai Consiglieri Nazionali, a cui facevano seguito i Vessilli delle Sezioni. Presente all'evento anche il Vessillo della Sezione Alto Adige, davanti agli altri in quanto tra i più distanti geograficamente tra quelli pervenuti a Melfi per il raduno. Il Vessillo Sezionale era stato affidato dal Presidente Scafariello, su espressa richiesta del Gen. Antonino Cassotta, Presidente della Sezione di Bari, al Ten. Nicola Nobile del Gruppo Piani. La promessa è stata quella di tornare ancora in quelle terre per mantenere vivi e saldi i contatti con le Sezioni ed i Gruppi del Centro-Sud.

Nicola Nobile

## S. MESSA PER IL 137° DELLE TRUPPE ALPINE.

Venerdì 16 ottobre, presso la chiesa del Circolo di Presidio a Bolzano è stata celebrata una S. Messa per ricordare il 137° di fondazione delle Truppe Alpine e per tutti i caduti che hanno servito in questo glorioso Corpo. Ha celebrato il cappellano militare don Lorenzo, alla presenza del Capo di Stato Maggiore Gen. Bellacicco, dei vertici Sezionali dell'Associazione, del Vessillo Sezionale e di una decina di Gagliardetti di Gruppo. Pur riconoscendo che, al successivo rinfresco presso la sala riunioni della Sede delle associazioni d'Arma preparato dal Gruppo Sede, la sistemazione era un po' sacrificata, avremmo preferito una più massiccia partecipazione rispetto a quella riscontrata. Cerchiamo di onorare i nostri impegni!

Ruggero Galler



## 11° TROFEO DEI PRESIDENTI: GARA DI TIRO A SEGNO, CARABINA E PISTOLA.

Si è svolto presso il poligono di Tiro di San Maurizio, a Bolzano, con la collaborazione della federazione Italiana di Tiro a segno, l'undicesimo Trofeo dei Presidenti. Oltre quaranta i partecipanti di 8 Gruppi sezionali più alcuni tiratori individuali. Pigliatutto della manifestazione il Gruppo di Marleno che ha fatto man bassa dei premi con i bravissimi Schönweger, Zöggeler

e Ratschiller. Solo Vaia del Gruppo S. Giacomo, terzo posto nella combinata e Perilli di Laives, secondo nella pistola sono riusciti ad intaccarne il primato. Un sentito ringraziamento ai responsabili del poligono ed al Gruppo Piani per l'assistenza "alimentare". Diamo di seguito la classifica fino al 5° posto, la classifica completa è stata già inoltrata ai gruppi partecipanti.

Buona la prestazione individuale del M.llo Capo Lillo Enrico (fuori classifica) con 352 punti nella combinata. Arrivederci alla prossima edizione e, per i migliori, al campionato Nazionale dell'ANA.

Ruggero Galler

### Carabina

1° Schönweger Thomas	196 punti	Gruppo Marleno	
2° Zöggeler Hans	193 punti	Gruppo Marleno	
3° Ratschiller Robert	192 punti	Gruppo Marleno	pari merito
3° Ghedina Franco	192 punti	Gruppo Marleno	pari merito
3° Vaia Walter	192 punti	Gruppo S. Giacomo	pari merito

### Pistola

1° Schönweger Thomas	179 punti	Gruppo Marleno
2° Perilli Luigi	174 punti	Gruppo Laives
3° Zöggeler Hans	173 punti	Gruppo Marleno
4° Vaia Walter	169 punti	Gruppo S. Giacomo
5° Ferraro Fabrizio	168 punti	Gruppo Bressanone

### Combinata (carabina + pistola)

1° Schönweger Thomas	375 punti	Gruppo Marleno
2° Zöggeler Hans	366 punti	Gruppo Marleno
3° Vaia Walter	361 punti	Gruppo San Giacomo
4° Perilli Luigi	357 punti	Gruppo Laives
5° Ratschiller Robert	356 punti	Gruppo Marleno

### Classifica a squadre

1° Gruppo Marleno	(Schönweger, Zöggeler, Ratschiller)	1097 punti
2° Gruppo Bressanone	(Ferraro F., Volpato, Ferraro R.)	1023 punti
3° Gruppo S. Giacomo 1	(Vaia, Decò, Taster)	1013 punti
4° Gruppo S. Giacomo 2	(Tamanini, Giovannini, Colaone)	929 punti
4° Gruppo Piani	(Strofella, Piccin, Galen)	929 punti



## 19° CONCORSO INTERNAZIONALE DI LETTERATURA Concorso letterario di poesia e narrativa

Il gruppo di Lachiarella della Sezione di Milano in collaborazione con la Sezione ANA di Milano ed il Comune di Lachiarella, con il patrocinio della Sede Nazionale e del Gruppo AIDO di Lachiarella, bandisce il 19° Concorso letterario di poesia e narrativa con tema:

**"Sfogliando le pagine del domani Alpino"**

Maggiori informazioni sulla pagina dedicata al concorso del Sito Internet della sezione ANA di Milano [www.milano.ana.it](http://www.milano.ana.it)

## RADUNO TRIVENETO A ROVIGO.

Per la prima si è svolto a Rovigo il Raduno del III Raggruppamento. Hanno sfilato lungo le vie del centro polesano migliaia e migliaia di alpini e con loro trecento Penne Nere della Sezione Alto Adige, accompagnati dalla banda di Gries. È stato il raduno di una realtà italiana fra le più emblematiche, perché se l'Associazione Nazionale Alpini rappresenta un punto di riferimento essenziale nella storia e nel presente della nazione, le penne nere del Triveneto, a loro volta, costituiscono il nervo di questo popolo di uomini forti e generosi, che si spendono a favore degli altri senza chiedere compensi di sorta.

La nostra Sezione ha voluto partecipare a questo Raduno per rinnovare il rapporto di stima e affetto con la popolazione locale e con tutti gli Alpini del Triveneto. Siamo stati a lungo applauditi dalla gente che ci ha riconosciuto passione e apertura mentale, ed è proprio così che gli Alpini partecipano ai propri raduni: con passione ed impegno, con il cuore e con la mente. Gli Alpini hanno sfilato davanti alle autorità locali, regionali, al rappresentante del Governo, nella persona del Sottosegretario alla Difesa



Crosetto, al Generale di Corpo d'Armata Abrate ed al comandante della Brigata Julia Gen. Rossi. A fare gli onori di casa, il Presidente della Sezione ANA di Padova Lino Rizzi, il Vicepresidente e Capogruppo di Rovigo Roberto Giusberti, nonché il Vicepresidente Nazionale Silvano Spiller. La sfilata è, secondo tradizione, una sorta di sigillo posto alle adunate nazionali e ai raduni di Sezione

e avviene sempre con le stesse modalità, ma costituisce comunque uno spettacolo che piace, entusiasma e coinvolge anche chi alpino non è. Arrivederci al prossimo Raduno del Triveneto a Bassano del Grappa nel 2010.

*Ferdinando Scafariello*

## RIUNIONE DEI CAPIGRUPPO.

Si è svolta il 21 novembre presso la sala gentilmente concessa in uso alla Protezione Civile dalle Acciaierie Valbruna la riunione dei Capigruppo della Sezione. È stata l'occasione da parte del Presidente Scafariello per un esame dell'attività associativa dell'anno in corso e dei progetti per il 2010. La forza della Sezione è complessivamente aumentata di 26 unità grazie all'incremento dei Soci Aggregati (+35), nonostante una leggera contrazione dei Soci Alpini, attestandosi a quota 2.802. Fra l'altro è stato ricordato il lavoro degli Alpini del 2° Regg. Genio che nel 1970/71 portarono il sassoso letto del Talvera alla situazione attuale. Il 4 novembre 2009 a ricordo di quell'intervento è stata inaugurato il Lungo Talvera degli Alpini. Sono stati inoltre trattati i temi relativi all'Adunata di Bergamo dell'anno pros-

simo caldeggiando la cooperazione fra i vari Gruppi per una adeguata presenza che sarà accompagnata dalla banda di Gries. Riguardo alla candidatura di Bolzano per l'anno 2012, senza cantare vittoria sono state sottolineate le motivazioni e le decise convinzioni per una favorevole prospettiva. Qualche benevolo ma preciso richiamo ai Gruppi riguardo la situazione informatica ed i rapporti con la Sezione, sia per le problematiche correnti, che per problemi specifici e complessi. Breve relazione anche in ordine all'impegno dei giovani e di maggior spessore quella dell'intervento in Abruzzo ed alla raccolta fondi, in verità passata solo minimamente attraverso la Sezione. Di notevole interesse ed allarme la questione del mod. EAS sul quale comunque è stato fatto un esame analitico e preciso ed è stata

data ogni informazione alle molte domande dei Capigruppo. Trattato anche, senza soverchi entusiasmi, il decreto del Ministro dell'Interno sulla legge n. 94 (costituzione delle ronde per la sicurezza). Sollecitate le segnalazioni per il libro verde della solidarietà e decisa la rinuncia alla "camicia sezionale" sia per diversi inconvenienti che per la scarsità delle prenotazioni. È stato anche il momento per definire gli incarichi ed i posizionamenti dei Gruppi per la Colletta Alimentare del 28 Novembre e per calendarizzare gli incontri zionali per gli auguri natalizi. Più di tre ore di interessanti relazioni e dibattiti quasi sempre costruttivi, cui è seguita una gradita scodella di Goulaschsuppe.

*La redazione*

## INAUGURATO IL LUNGO TALVERA DEGLI ALPINI.

È il 26 ottobre del 1970 quando, grazie all'opera degli alpini del secondo Reggimento Genio, iniziarono i lavori di realizzazione dei prati Talvera di Bolzano. Questo polmone verde che molte altre città ci invidiano, questo paradiso per gli amanti della tranquillità e della natura, per le mamme con i bambini e per chi ha voglia di passeggiare, è un'opera della quale spesso si dimentica il valore.

Il Sindaco di Bolzano, dott. Luigi Spagnoli, ha voluto dare un doveroso omaggio e tributo agli Alpini dedicando loro il "Lungo Talvera degli Alpini", che si trova sulla sponda orografica sinistra dell'omonimo torrente, nel tratto compreso tra ponte Talvera e ponte Druso, sul quale si affaccia il cubo vitreo del Museion. È stata una cerimonia semplice, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari, al Sindaco Luigi Spagnoli,



al comandante delle Truppe Alpine Alberto Primicerj, a numerose autorità politiche civili e militari, oltre ai rappresentanti dell'ANA e delle associazioni d'arma.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta il 4 novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Così facendo si è voluto rimediare ad anni di colpevole dimenticanza.

*La redazione*

## 1° RADUNO GENERALE DEL GRUPPO SONDRIO.

Il 12 e 13 settembre si è svolto a Vipiteno il 1° Raduno Generale del Gruppo Sondrio organizzato dall'artigliere Battista Averone e da altri militari appartenenti al disciolto Gruppo Sondrio di Vipiteno. La manifestazione ha riscontrato una massiccia ed entusiasta partecipazione.

La bella cronaca del Raduno, piena di ricordi e nostalgia, per ragioni di spazio tipografico non può essere pubblicata, ma riconosciamo al redattore bravura ed encomiabile sentimento alpino.



*La redazione*

# PIANETA DIFESA. I GIOVANI TORNANO A CASA CON IL CAPPELLO ALPINO.

I ragazzi e le ragazze che volontariamente hanno aderito al progetto "Pianeta Difesa", organizzato e condotto dal Comando Truppe Alpine con l'ausilio del 6° reggimento alpini, si sono riuniti nella sala Resch di S. Candido per ricevere, al termine di questo stage informativo e formativo, il saluto e la consegna del cappello alpino da parte del Comandante delle Truppe Alpine, il Generale di divisione Alberto Primicerj. Alla cerimonia ha partecipato il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Corrado Perona al quale va dato merito per l'attività di reclutamento svolta in maniera capillare su tutto il territorio nazionale e che in poco tempo ha fatto registrare un numero di adesione al di sopra delle aspettative.

Il Generale Primicerj nel salutare i partecipanti al progetto "Pianeta Difesa" ha ribadito come gli Alpini siano un Corpo particolare attraverso il quale si scopre e si "respira" la dimensione della montagna, da sempre la migliore palestra di vita per un soldato, attraverso la quale si è in grado di vivere e sopravvivere in tutte

le circostanze. Montagna che accresce il rispetto e la fiducia in se stessi e negli altri, rende consapevoli dei propri limiti, insegna a rispettare l'ambiente e a sviluppare il senso di solidarietà verso chi è in difficoltà.

Nel tracciare un bilancio dell'attività, il

per il Presidente Nazionale dell'ANA Corrado Perona che li ha "reclutati" e li ha visti uscire da questa esperienza così soddisfatti".

Ha poi aggiunto: "Io non so, quando, come e dove verrà ripetuto questo esperimento, ma sono certo che ne valga assolutamente la pena,

visti gli esiti estremamente positivi, da non sottovalutare in relazione agli eventuali reclutamenti futuri per le nostre unità, ma soprattutto per diffondere i valori e il significato di fare il soldato, il "cittadino soldato", valori che oggi, con la sospensione della leva, sono meno diffusi e meno percepiti dalle giovani generazioni.

La mia impressione personale: sono rimasto molto stupito dallo spirito di corpo che in

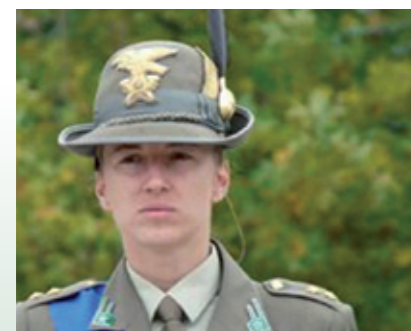


Generale Primicerj ha aggiunto:

"Siamo stati molto soddisfatti degli esiti di Pianeta Difesa, che possiamo definire Pianeta Alpino: abbiamo visto dei ragazzi entusiasti che si sono impegnati oltre i loro limiti personali per non cedere. Il momento in cui abbiamo dato il cappello alpino ha rappresentato una grande emozione per noi ma anche per loro, come

queste due settimane i giovani sono riusciti a cementare tra di loro, legami che sono caratteristici del Corpo degli Alpini. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie all'ANA che ha selezionato il personale e ha reso più facile il nostro lavoro".

*Comando Truppe Alpine  
Ufficio Pubblica Informazione*



## 9° ALPINI, PRIMA DONNA AL COMANDO DI UNA COMPAGNIA.

IL TENENTE KATIA FRANZ ASSUME IL COMANDO DELLA COMPAGNIA CONTROCARRO.

Friulana di Stermizza, in provincia di Udine, il Tenente Franz ha assunto il 16 ottobre il comando della 264ª compagnia con-

trocarro e avrà alle dipendenze circa cento professionisti, uomini e donne. È la prima in assoluto in tale ruolo al 9° reggimento Alpini.



## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA SEZIONALE DEI DELEGATI.

Il Presidente, ai sensi dell'Art. 10 del regolamento Sezionale

CONVOCA

**PER SABATO 6 MARZO 2010**

**presso il Teatro Roen di Via Roen, 12 a Bolzano,**

l'Assemblea Ordinaria annuale dei delegati.

La presente comunicazione ha valore di regolare avviso di convocazione.

ORARIO

ore 14,30 in prima convocazione / ore 15,00 in seconda convocazione.

ORDINE DEL GIORNO

- Saluto alla bandiera • Verifica dei poteri • Nomina del Presidente, del Segretario e degli Scrutatori • Relazione morale del Presidente Sezionale • Rendiconto finanziario 2009, bilancio e preventivo • Rendiconto economico giornale "Scarpe Grosse" • Discussione e approvazione delle relazioni • Presentazione dei candidati • Votazione per il rinnovo parziale del Consiglio • Elezione dei Delegati Sezionali all'Assemblea Nazionale
- Eventuali argomenti presentati dai Delegati

All'Assemblea potranno presenziare tutti i Soci Alpini e i Soci Aggregati della Sezione regolarmente tesserati.

SI RACCOMANDA LA PIENA PARTECIPAZIONE.

## 1917, UN'IDEA STRAVAGANTE: L'ASSALTO ALLA MARMOLADA IN PALLONE.

Tutta la cresta della Marmolada da Punta Penia fino alla Forcella Vu, oggetto di continui aspri scontri tra Italiani ed Austriaci, era in mano a questi ultimi così come l'intero ghiacciaio della Marmolada era saldamente controllato dall'avversario che, tra l'altro, vi aveva costruito all'interno una vera e propria "Città di ghiaccio" e che da una simile base tentava di sloggiare gli Italiani dalle posizioni del Serauta. Questa situazione era fonte di continue preoccupazioni per i Comandi italiani che cercavano, con l'occupazione della cresta sommitale della Marmolada, di eliminare il pericolo e prepararsi per la conquista dell'intero ghiacciaio. Il problema era però quello di prendere la spalla ovest della Forcella Vu (q. 3165) visto fallire il tentativo del Ten. Rosso del 51° fanteria che, attraverso una galleria, cercava di raggiungere le posizioni avversarie, ma che l'esplosione di una contromina ne aveva vanificata l'impresa conducendolo a morte insieme a 14 fanti e le cui ossa giacciono tutt'oggi sotto i detriti della Forcella.

Al Colonnello Brigadiere Peppino Garibaldi, osservando il grande bastione naturale costituito dalla parete sud della Marmolada e ritenendolo impercorribile anche per degli esperti alpinisti, venne l'idea di superare l'imponente salto di roccia utilizzando un mezzo del tutto inusuale per la guerra in montagna: un pallone frenato. Scrive in merito Ricciotti Garibaldi, fratello di Peppino: "l'ascensione della parete verticale doveva partire da uno spiazzo tra q. 2462 e q. 2481 dalle Pale d'Ombretta con obiettivo di portare uomini e materiali sulla grande terrazza che trovasi sottostante alla linea di cresta tra q.3235 e q. 3187, dalla quale dovevano poi partire all'attacco ed all'occupazione della cresta, sloggiandone l'avversario". Il progetto, subito approvato dal Comandante della 4<sup>a</sup> Armata, Gen. Nicolis Di Robilant, iniziò a prender forma con l'invio in Valle Ombretta del materiale necessario e con lo studio particolareggiato delle fasi necessarie all'impresa. L'ascensione doveva essere effettuata

di notte, considerando il tempo di tre ore per il gonfiamento del pallone, la zona prescelta per tale operazione era defilata alla vista dell'avversario e doveva svolgersi alle prime ombre della sera. Con il buio si sarebbero effettuate sei ascensioni ritenute sufficienti per il trasporto degli uomini e dei materiali necessari. Agli Alpini del Val Cordevole, scelti per l'impresa, questo progetto non piaceva proprio, anche perché era stato studiato sulla loro pelle e lo ritenevano un'idea alquanto strampalata, ma quelli erano gli ordini e bisognava eseguirli e, disciplinatamente, erano pronti a fare la loro parte. Ma gli eventi contemporanei sulla fronte giuliana, la rotta di Caporetto, avevano costretto l'Alto Comando Italiano a dare l'ordine di ritirata generale sul Grappa e sul Piave; così anche la 4<sup>a</sup> Armata, destinata alla difesa del Grappa, iniziò la ritirata e, con grande sollievo degli Alpini, il progetto fu abbandonato.

Maurizio Ruffo



## NOTTE DI NATALE. EMOZIONI E PENSIERI DI UN ALPINO.

Il 17 ottobre scorso ero presente al cimitero militare austriaco di Ambras alla consueta e solenne cerimonia in onore dei caduti di diverse nazionalità, che riposano in quella terra. Mentre ascolto assorto l'omelia del sacerdote, il mio sguardo si posa sulla targhetta della croce in ferro proprio davanti a me. Dal nome del soldato è evidente che viene da lontano, da un altro paese dell'antico impero. Pur essendo la condizione della maggior parte dei caduti, morire in terra lontana deve essere ben diverso dal cadere difendendo la propria valle e ne accresce il dolore. Poi vedo la data: 24.12.1917. Gesù! è morto mentre tu nascevi, è morto

pensando al tepore familiare della Notte Santa. Mi accorgo che gli sto parlando e che vorrei consolarlo.



Allora il pensiero vola lontano, al Sacrario dei Caduti d'Oltremare di Bari, dove ogni anno il Coro "Stelle Alpine"

della locale Sezione ANA, si raccoglie nella sera del 24 dicembre a far compagnia ai caduti in una cerimonia malinconica e sommessa, quasi silenziosa, per non svegliare coloro che dormono in pace. La brezza del mare passa leggera, suona alto il Silenzio, il tricolore sul pennone cede al soffio del vento ed il coro a cantare "L'Ultima Notte". Nella recente festività del 1° novembre abbiamo ricordato e celebrato il sacrificio di tutti i caduti, ma facciamo sì che non avvenga solo quel giorno, ricordiamoli anche quando ci sentiamo il cuore inondato di quella pace solenne di cui loro non hanno goduto.

Ildo Baiesi

# OPERAZIONE ABRUZZO.

IN FASE DI COMPLETAMENTO IL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FOSSA.

L'andamento della raccolta fondi dalle Sezioni e gli accordi con altre Istituzioni (Provincia di Belluno per 35.000 euro, Associazione gestori impianti a fune per 190.000 euro) hanno consentito alla Commissione Abruzzo di confermare alla ditta Leimholz di Maniago la costruzione delle 8 abitazioni prenotate, pertanto tutto il lotto assegnato di 32 abitazioni sarà completamente realizzato. È stata inoltre prenotata una 33ma casetta da adibire a centro di aggregazione del villaggio e a sede del locale Gruppo Alpini. L'intervento massiccio di volontari, nella realizzazione delle piattaforme antisismiche per le casette, e il mantenimento dei tempi dell'impresa incaricata delle opere di urbanizzazione, ha consentito di poter anticipare al 28 settembre l'inizio della fase di montaggio delle case. È sempre richiesto l'intervento di Volontari Alpini per la posa delle piastrelle per i pavimenti e i rivestimenti e per la realizzazione delle finiture esterne. I costi di quanto programmato hanno subito delle variazioni soprattutto per i maggiori oneri di scavo (presenza di roccia e di caverne) e per il comple-



tamento dell'intero lotto a noi assegnato. Essi ammontano complessivamente a circa 2.400.000 euro. Gli incassi e le promesse di versamento da Sezioni, Enti e Banche ammontano ad oggi a 2.354.000 euro è necessario quindi ancora un piccolo sforzo per finanziare completamente l'Operazione Abruzzo. A completamento della nota della Sede Nazionale si comunica che domenica 14 novembre a Fossa sono state ufficialmente consegnate le abitazioni, alla presenza dei massimi rappresentanti dell'Associazione.

## LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE.

A emergenza quasi conclusa, la situazione dei vari interventi del nucleo di P.C. dell'ANA sezionale ha registrato una partecipazione di 18 volontari sia nell'immediato allertamento nel giorno successivo al terremoto, sia nei 3 turni settimanali successivi per un totale, tra aprile e maggio, di 157 giorni lavorativi con orari no stop e ritmi febbrili in considerazione della varietà degli incarichi assegnati. I campi sfollati, oggetto degli interventi, sono stati due (Sassa e S. Demetrio) ed il compito del nucleo dell'Alto Adige è stato quello, oltre alla predisposizione di ponti radio mobili, della cura della logistica (gestione degli alloggiamenti e delle strutture per circa 700 persone), ed in particolare la sicurezza ed i controlli delle persone in transito nel campo; il magazzino viveri e vestiario e la collaborazione con il servizio cucine. Se i numeri sopra detti sono contenuti rispetto a quelli complessivi della P.C. dell'ANA del 3° Raggruppamento Triveneto, la percentuale di intervento (18 su 31, circa 58%) è di tutto rispetto.

Loris Brunini



## Gruppo Salorno



### IL NOSTRO GRUPPO FESTEGGIA 50 ANNI DI RIFONDAZIONE.

Oltre 400 le penne nere che hanno sfilato per le vie del paese per festeggiare il 50° di rifondazione e l'80° di fondazione del Gruppo Alpini Salorno. Ben 45 i Gagliardetti provenienti non solo dal Trentino Alto Adige ma anche dalle province venete di Belluno e Treviso. Gli Alpini, dopo il rituale alzabandiera effettuato presso la festa campestre, hanno sfilato lungo via Trento e via Roma sulle note del "Trentatré" suonato dalla fanfara di Borsoi. Una volta giunti presso il monumento ai caduti è stata deposta la corona commemorativa, e contemporaneamente le frecce tricolore hanno solcato il cielo rendendo tutto ancora più emozionante. Il parroco Don Paolo Crescini, alla presenza di Don Guido Crepez e della madrina Irma Telch, ha benedetto la nuova bandiera del Gruppo, successivamente il corteo ha sfilato di ritorno fino al piazzale della festa campestre.

Qui è stata celebrata la Santa Messa accompagnata dai canti del coro parrocchiale e del coro Castel Bassa Atesina. Tante le autorità intervenute, non solo l'amministrazione comunale ma

anche il vice presidente della giunta provinciale Tommasini, il presidente del consiglio provinciale Minniti, il tenente colonnello dell'esercito Zenobio, il Vicepresidente della Sezione Alpini Alto Adige Raffaelli, e il già Vicepresidente Nazionale ANA Balestra. Il loro messaggio è stato di ringraziamento verso gli Alpini, presenti su tutto il territorio nazionale e sempre pronti ad aiutare il prossimo, trasmettendo valori importanti come il rispetto reciproco e la solidarietà, che al giorno d'oggi sono sempre meno frequenti. A tutti quelli

che nel 1959 erano presenti alla rifondazione del Gruppo Alpini di Salorno, la cui attività era stata sospesa durante il periodo bellico, è stata consegnata una targa di ringraziamento, mentre l'amministrazione comunale ha donato alle penne nere di Salorno un quadro con le foto in bianco e nero raffiguranti alcuni momenti della storica assemblea di rifondazione del Gruppo. Non poteva mancare un buon rancio e tanta musica suonata dalla fanfara di Borsoi, che ha intrattenuto tutti con allegria fino alla chiusura della festa.



## Gruppo Egna

### IMPEGNI E RICORRENZE DEL GRUPPO.

Il giorno 27 settembre, alzati di buonora e saliti sul pulmino guidato dal fido autista il Consigliere Roberto, il Capogruppo con alcuni soci sono andati al Raduno Triveneto a Rovigo.

Il 17 ottobre il Gruppo si è recato come tradizione alla casa di Riposo Griesfeld, portando caldarroste e bevande, accompagnato il tutto con allegria e musica dal sempre disponibile Enrico.

Il 23 ottobre si è svolta la castagnata sociale presso l'agritur Platthof di Montagna. Tutti i presenti, dopo quattro chiacchiere fra amici, se ne sono andati a casa contenti per aver gustato un buon piatto della casa accompagnato da crostoli e castagne.

Il 29 ottobre alcuni componenti del direttivo hanno fatto visita al socio fondatore Carlotto Isidoro, portando gli auguri di buon compleanno da parte del Gruppo Alpini per aver raggiunto la bella età di 90.

Prossimi impegni del Gruppo sono la Befana del Bocia (6 gennaio 2010) e l'assemblea con tesseramento 2010 (16 gennaio).



## Gruppo Marleno

### GLI ALPINI D'ABRUZZO OSPITI DEI VECI DI MARLENZO.

Nei giorni 17 e 18 ottobre il Gruppo di Marleno ha ricevuto la gradita visita di numerosi alpini del gemellato Gruppo di Torrebruna (Chieti).

Ad attenderli e salutarli tutto il consiglio del Gruppo assieme ai soci dei gruppi Lana, Sinigo e Merano presenti al gemellaggio in terra d'Abruzzo lo

scorso anno. Scambio di doni tra il sindaco di Torrebruna, dott. Nicola Petta ed il Sindaco di Marleno dott. Walter Mayrhofer.

### OTTIMA GRIGLIATA AL RISTORANTE ENZIAN.

Domenica 18 ottobre grande mobilitazione per i soci per la tradizionale castagnata. Prima del pranzo il

cappellano Alpino don Gianmarco Masiero ha celebrato la Santa Messa nell'interno della Vereinhaus. Dopo il pranzo e dopo i discorsi di prammatica il Capogruppo di Marleno Sergio Stefenon ha donato al Capogruppo di Torrebruna, Lella Domenico, un cesto di prodotti locali, ricevendo, a sua volta, un enorme cesto di prodotti abruzzesi, una brocca di rame con il simbolo della cittadina e un quadro riprodotto la Madonna delle nevi. Ci siamo salutati con un arrivederci a Torrebruna.

## Gruppo Don Bosco



### I CENTO ANNI DELL'ALPINO BERNARDO TESTINI.

Si sono ritrovati in tanti, sabato 17 ottobre, a festeggiare il 100° compleanno dell'alpino Bernardo Testini, classe 1909. Nato a Vione, paesino dell'Alta Val Canonica.

In quella giornata di gioia lo hanno festeggiato i numerosi familiari, figli e nuore, nipoti e pronipoti, c'erano amici del quartiere nel quale è vissuto per tanti

anni, c'erano gli alpini del suo Gruppo che, con tutto l'affetto dei fratelli minori, gli hanno donato una targa ricordo. C'erano gli amici venuti dalla sua terra bresciana, Vione, guidati dal loro Sindaco che indossava la fascia tricolore e accompagnati dai loro "veci" con il cappello alpino in testa. Presente anche il loro giovane Capogruppo con il Gagliardetto, quasi a sottolineare la valle di provenienza. Come tanti altri giovani provenienti da quella terra, Ber-



Auguri di cuore caro Bernardo, questa grande famiglia alpina ti augura di godere ancora a lungo di tutto l'affetto che ti circonda.

## Gruppo Magrè

### CASTAGNATA.

Domenica 8 novembre i soci e familiari del Gruppo Magrè si sono ritrovati nella nuova sede sociale per la consueta castagnata annuale. Numerosa è stata la partecipazione ed è stata molto apprezzata sia la trippa alla parmigiana, preparata in modo magistrale dal socio Renzo e consorte, sia le castagne che seguivano, cotte a puntino dal socio Ivan, il tutto annaffiato da ottimo vino e mosto d'uva, per un pomeriggio in allegria e spensieratezza.



## Gruppo Laives

### 80° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO.

Sono trascorsi 80° anni da quando a Laives, piccolo paesino a sud di Bolzano (oggi fiorente cittadina), si riuni una sera d'ottobre davanti a un buon bicchiere di vino un gruppo di amici guidati da Serafino Mazzarol dando vita al Gruppo Alpini di Laives.

Dir loro grazie per quello e per quanto hanno fatto è poco e noi, dopo ottanta anni, per onorarli, continueremo a mantenere alto il loro ricordo.

La settimana di festeggiamenti voluta per ricordare degnamente questa ricorrenza è iniziata con una mostra fotografica della vita passata e presente del Gruppo, con uniformi storiche e cimeli di guerra messi a disposizione dall'Associazione Culturale "Amici della Storia", che ha registrato un notevole afflusso di visitatori. La giornata di Sabato ha visto il Gruppo impegnato



insieme al 7°Rgt.CC.T.A.A. alla cerimonia di inaugurazione del cippo eretto nel piazzale antistante la Caserma Guella in Laives, dedicato ai "Caduti in guerra e in pace di ieri e di oggi", cerimonia molto commovente. Il nostro ringraziamento va al Col. Eduardo Russo, Comandante del 7°, che ci ha permesso la realizzazione di questo nostro desiderio. La serata di sabato presso l'Aula Magna di Laives è stata allietata dalla "Rassegna di canti alpini" con il coro Monti Pallidi di Laives ed il coro sezionale dell'ANA di Trento.

La domenica, giornata cruciale della manifestazione, è iniziata con la cerimonia dell'alzabandiera che ha visto, oltre alla partecipazione di tante associazioni Combattentistiche e d'Arma con le loro Bandiere sezionali e con i loro Labari tra cui quello decorato di medaglie d'oro al valor militare della Sezione Provinciale Bersaglieri, il Gonfalone della Città di Laives scortato dal Vice Sindaco e da vari assessori comunali, oltre a varie au-

torità civili e militari convenute. Presente ad onorarci il Vessillo della Sezione dell'ANA di Bolzano, cui noi siamo fieri di appartenere, scortato dal Vice Presidente Vicario Ruggero Galler, circondato dai Gagliardetti dei tanti gruppi alpini intervenuti.

La sfilata ha avuto inizio con le note del "Trentatré" suonato dalla fanfara alpina di Pieve di Bono percorrendo le vie cittadine gremite di gente che applaudiva. Alla fine i radunati si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale, dove hanno preso parte alla celebrazione della Santa Messa officiata dal Parroco don Jakob Willeit, accompagnato nelle canzoni liturgiche

dal coro Monti Pallidi.

Al termine della Santa Messa, dopo la preghiera dell'Alpino ed il commovente canto "Signore delle cime", eseguito dal coro magistralmente diretto dal maestro Paolo Maccagnan, si è tenuta la celebrazione ufficiale con il saluto del capo gruppo e i discorsi delle autorità intervenute.

Sono stati premiati alcuni soci per i 25 e 50 anni di iscrizione al Gruppo ed il Capogruppo, accompagnato da alcuni collaboratori, ha consegnato alle autorità, ai Capigruppo ed ai soci presenti il Gagliardetto dell'80° di fondazione.

È seguito il rancio alpino ottimamente preparato dal gruppo della Protezione Civile ANA di Bolzano.

Un ringraziamento particolare è dovere farlo al team degli organizzatori e a tutti quelli che con il loro impegno hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione.

### ADDIO GINO COSERI.

Gino Coseri non c'è più. Il "nostro" Gino è andato avanti. Iscritto da 50 anni quest'anno avrebbe ricevuto il giusto riconoscimento dagli alpini del suo Gruppo come socio tra i più fedeli. Si era anche prenotato per essere a Latina, voleva esserci, (ne aveva perso poche di Adunate) ma all'ultimo non ce l'ha fatta. La chiesa Parrocchiale di Laives era stracolma di cittadini commossi che hanno voluto così ringraziare Gino per il suo lavoro: da operaio falegname del Comune ad anima del Campeggio parrocchiale; da attore della

Filodrammatica di Laives a Re del Carnevale di Pineta; da animatore della pastorale parrocchiale con le sue letture, i suoi canti a goliardico intrattenitore alla Casa di Riposo; da compagno di allegre bevute con gli alpini a voce delle "cante" nostrane. Sono venuti in tanti a piangerlo. Tante le autorità presenti e a menzionarle c'è il rischio di dimenticarne qualcuna. A ricordar-

lo all'ambone della chiesa durante la S. Messa officiate dal parroco e da altri 14 sacerdoti, dopo il Sindaco, dato che Gino era Cittadino Emerito di Laives, sono saliti i rappresentanti delle varie associazioni e gruppi di cui Gino era membro o socio. Gli ultimi della fila eravamo noi alpini che dopo il breve ricordo abbiamo letto la Preghiera dell'Alpino accompagnata in sottofondo dal Coro Monte Pallidi. È stata una commozione generale che è poi proseguita accompagnando al cimitero il feretro portato a spalle dai ragazzi del campeggio. L'ultimo saluto è stato il grido dei giovani campeggiatori "Falchi Superius" e "Aquila Excelsior". Non poteva essere il miglior saluto ad una persona che tanto ha dato a Laives. Ciao Gino e "su con le rece" come dicevi ai tuoi ragazzi. Staremo su con le rece perché il tuo ricordo, i tuoi insegnamenti, il tuo amore per la natura e per questa terra che tu amavi tanto non vada disperso, dimenticato. Ciao Gino.

### AI CADUTI IN GUERRA ED IN PACE DI IERI E DI OGGI.

Così è scritto sulla targa posta sul cippo davanti alla Caserma Guella di Laives, sede del 7° Reggimento Carabinieri Trentino Alto Adige. Tutto nasce da una richiesta di notizie pervenuta al Gruppo Alpini di Laives da parte del Sig. Cocchi Lorenzo dalla Toscana. Il Sig. Cocchi ha trovato tra le vecchie carte dello zio, disperso in Russia, alcune cartoline inviate da Laives datate 1942 e ci ha spronato a cercare notizie e così, dopo varie ricerche, siamo arrivati alla conclusione. Il Sig. Pietrino Morandi, classe '22, zio del Sig. Cocchi, era proprio stato a Laives nella caserma Guella che allora era sede di un reparto del Genio Autieri Alpini e da qui era partito per la Russia dove, presumibilmente, era stato fatto prigioniero e deportato a

Sciagolsk ai confini con il Kazakistan. Qui risulta poi deceduto per "tubercolosi" il 23 febbraio 1943. Alla caserma Guella oggi ci sono i carabinieri del 7° ed era di stanza qui il ventinovenne carabiniere Horacio Majorana di Catania effettivo alla 1ª compagnia del 7° deceduto a Nassirya il 12 novembre 2003. Mettiamo allora insieme le due cose e nasce il desiderio di ricordare degnamente queste persone e tutti i caduti che sono passati per la Caserma Guella. Il Col. Russo, Comandante del 7° CC, è entusiasta della nostra idea e ci appoggia nella realizzazione. Così nasce il cippo ai caduti che viene con solennità, semplicità e commozione scoperto e benedetto il 10 ottobre scorso in occasione delle manifestazioni per gli 80 anni di fondazione del Gruppo Alpini di Laives. Una semplice corona venne deposta quel giorno ai suoi piedi ma il ricordo di tutti i caduti in guerra ed in pace di ieri e di oggi sarà sempre nel nostro cuore.



## Gruppo Lana

### COMMEMORAZIONE DELLA COSTITUZIONE DEL CORPO DEGLI ALPINI.

Domenica 15 novembre 2009 preceduta dall'alzabandiera, presso la Casa Sociale, Sede del Gruppo ANA di Lana, si è svolta la Cerimonia commemorativa del 137° Anniversario della costituzione del Corpo degli Alpini. Alla Santa Messa, celebrata nella chiesa dei Padri Cappuccini dal cappellano militare Don Gianmarco Masiero e dal Parroco della comunità parrocchiale italiana di Lana, fra Cristoforo, con l'impeccabile animazione del Coro Concordia di Merano, in suffragio di tutti gli Alpini, Gebirgsjäger, Alpenjäger e Soldati caduti, o deceduti nell'adempimento del Loro dovere di Pace come in Guerra ha assistito, oltre agli Alpini dei vari gruppi ANA della Sezione Alto Adige e del Gruppo gemellato

di Ruffrè (Trento) numerose autorità e cittadini. Molta commozione si è notata in quella parte della cerimonia dedicata alla commemorazione dei Caduti che,



dopo la benedizione della corona d'alloro deposta poi al Monumento dei Caduti a Lana di sotto, ha assistito alla Preghiera

dell'Alpino letta con profondo sentimento dal giovane Alpino del Gruppo Simone Seppi con l'accompagnamento del canto "Signore delle Cime". Nel momento in cui il trombettiere del 24° Reggimento di manovra Alpino "Dolomiti" ha eseguito il "Silenzio" ed il Coro Concordia, il canto "Stelutis" il volto di molte persone, specialmente quello dei familiari degli Alpini "andati avanti" non ha saputo trattenere l'emozione che le note stesse, le espressive espressioni della Preghiera dell'Alpino e le incoraggianti parole del canto conclusivo hanno fatto breccia nel ricordo dei loro cari congiunti che ora dal "Paradiso di Cantore" sicuramente intercedono per noi, ma anche per tutti gli alpini in armi e della gran famiglia dell'ANA. Terminata la parte spirituale della giornata i partecipanti tutti hanno trascorso qualche ora alla Casa Sociale, dove a cura del Gruppo è stato preparato un abbondante rinfresco per festeggiare assieme questo prezioso 137° compleanno del corpo degli Alpini.

## Gruppo Centro

### GITA AI CASTELLI DELLA LOIRA.

Con la visita alla Cattedrale di St. Etienne a Bourges è iniziata la "gita lunga 2009" organizzata dal direttivo del Gruppo che ha scelto quest'anno la Francia, proponendo a soci ed amici "I Castelli della Loira". Chenonceau, Villandry, Azay le Rideau, Chambord, Fontainebleau sono stati meta delle visite giornaliere dell'allegria brigata che ha potuto anche ammirare le bellezze delle cittadine di Tours e di Blois. Sette giorni da ricordare in attesa di ritornare il prossimo anno sempre in Francia, a Parigi e dintorni, dove i cinquanta partecipanti di quest'anno si sono dati appuntamento per il 2010.



### BOLZANO DI CORSA.

Con il patrocinio del Comune di Bolzano, con il prezioso aiuto del Quartiere Don Bosco e della Fondazione Cassa di Risparmio si è svolta anche quest'anno la Bolzano di Corsa organizzata dall'Associazione San Gabriele, (associazione che riunisce i militari in armi del 2° Rgt. Trasmissioni Alpino) e dal Gruppo Centro. La corsa, contrariamente a quanto avvenuto nelle precedenti edizioni, ha attraversato tutta

la città lungo le piste ciclabili che da Parco Petrarca portano al Parco Europa. Nessuna novità per quanto riguarda le classifiche: Mario Capuano ha tagliato per primo il traguardo aggiudicandosi per il quarto anno consecutivo il trofeo mentre per la categoria femminile il trofeo è andato ad Alessandra Pezzi. La manifestazione, nata con lo scopo di sostenere il "Progetto Africa", ha ospitato quest'anno Baba Camillo, il missionario trentino, parroco della missione in Tanzania dove da anni è

impegnato il gruppo Centro.

Il Col. Guido Cerioni, comandante del 2° Trasmissioni, ha consegnato al termine della gara un assegno di tremila euro ai volontari del Progetto Africa. La somma servirà a coprire parte della spesa per la ristrutturazione della scuola elementare di Mdasi. Dopo la premiazione concorrenti ed autorità si sono trattenuti sotto il tendone per degustare il piatto alpino preparato dai volontari e dalle volontarie del Centro.



### PROGETTO AFRICA MUNGU AKIPENDA.

Rientrato dall'ennesimo viaggio in Tanzania, Claudio Maccagnan ha presentato la sua relazione ai soci e ai volontari del Gruppo per aggiornarli. Sono state visitate le scuole elementari per le quali sono stati stanziati quest'anno 28.000 euro destinati alla loro ristrutturazione. Terminati i lavori a Moronga, si procede a rilento nel villaggio di Igosi mentre a Mwilamba si stanno preparando i materiali per far ritornare alla normalità la parte della scuola che ormai stava quasi crollando. Il termine dei lavori è previsto entro febbraio 2010. Il Capogruppo accompagnato dalla signora Nora, dalla madrina del Gruppo Jolanda Paller, dalla signora Mimma Mussner e dal Mar. Domenico Garofalo con la signora Rosa, ha visitato i lavori da mettere in cantiere per il prossimo anno.

È stata quindi decisa la costruzione di un nuovo asilo che ospiterà sessanta bambini nel villaggio di Imalilo, e la ristrutturazione della scuola elementare di Mdasi frequentata da 300 bambini,

nonché la sostituzione di serramenti e tetti in altre due piccole realtà. Diverso il discorso per la scuola elementare di Samaria dove un'intera ala del complesso è stata rasa al suolo da una tromba d'aria. Qui oltre 150 bambini fanno lezione a cielo aperto, riparandosi sotto gli alberi quando gli scrosci di pioggia, (frequenti in questo periodo) bagnano la foresta ai piedi della catena del Livingstone. Anche le temperature non sono tropicali a 2200 metri di altitudine del villaggio e pertanto urge fare presto. Il direttivo del Centro ha già stanziato un primo finanziamento di 6000 euro per la ricostruzione. Il ricavato dei mercatini (Kristkindlmarkt in Piazza Walter e mercatino dell'usato in Piazza Matteotti), nonché delle iniziative programmate per il periodo natalizio (Concerto in San Domenico con il Coro Laurino) servirà per finanziare i rimanenti lavori. "Mungu akipenda", come si dice nell'idioma swahili... a Dio piacendo!

*Foto: Maccagnan e Garofalo con Baba Camillo e i dirigenti della scuola elementare di Samaria. Alle spalle del gruppo si vedono le macerie dopo il crollo.*

### PROMOZIONE.

Il socio Ten. Col. Carmine Pino ha assunto il comando del Battaglione Gardena. Complimenti e auguri di buon lavoro dal direttivo e dai soci del Gruppo Centro.



## Gruppo Monguelfo

### IL NOSTRO GRUPPO IN TRASFERTA NEGLI ABRUZZI.

Il Presidente onorario della fondazione Mauriziana, Sergio Paolo Sciuolo della Rocca, ha partecipato, assieme ad una rappresentanza degli Alpini del Gruppo di Monguelfo, all' 8ª giornata nazionale Mauriziana a Pescocostanzo, consegnando le medaglie del Presidente della Repubblica al Comandante della Stazione Carabinieri di Castel di Sangro ed al Comandante della locale Stazione forestale per meriti acquisiti.



## Gruppo Ora

### ALESSIA RAGAZZA D'ORO.

Che nelle gambe della giovane Alessia scorra il sangue alpino del nonno Bepi, Vicecapogruppo e del nonno Ezio Tezzele, socio del Gruppo, lo si capisce guardando i brillanti risultati



della stagione ciclistica che si è appena conclusa. Alessia, che milita nel G.S. Mendelspek sotto l'attenta guida del presidente Renato Pirrone e corre nella categoria G4 con i nati

nel 1999, ha centrato più di un prestigioso risultato. È infatti salita per ben 8 volte sul gradino più alto del podio, vincendo la medaglia d'oro al Meeting nazionale per Società, svoltosi a Cuneo, conquistando la medaglia di campione provinciale 2009 e classificandosi al secondo posto del campionato regionale "Memorial Rigotti". Le ottime performance raggiunte, sono sicuramente frutto del costante lavoro di Alessia che dai nonni alpini ha ereditato lo spirito di sacrificio e di abnegazione. Il Gruppo Ora si complimenta con Alessia e con i suoi nonni.

### FESTA ALLA CASA DI RIPOSO "PROSSLINER".

Pubblichiamo la lettera di ringraziamento della direzione della casa di Riposo "Prossliner" per la collaborazione offerta dal Gruppo in occasione della festa per gli anziani: "Anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare, nonostante il cattivo tempo, una bellissima festa per i nostri ospiti.

Hanno collaborato all'organizzazione gli Alpini di Ora, le "Bäuerinnen" (Monika e Martha) ed il gruppo di ballo folcloristico di Ora "Volkstanzgruppe". Una parte del gruppo Alpini ha provveduto già nel primo pomeriggio al montaggio di una cucina completa nel cortile. I nostri ospiti sono stati serviti da loro con tante bontà alla griglia. Dato che un musicista ha disdetto la presenza all'ultimo momento, una parte del gruppo Alpini ha formato un coro diretto dal nostro collaboratore Kuno. I nostri ospiti sono stati sorpresi e sono rimasti impressionati dall'efficienza e dalla volontà di aiuto di tutte le persone presenti. Le Signore Monika e Martha hanno preparato, anche quest'anno, gli strauben per tutti, che sono stati molto apprezzati dagli ospiti. La visita del gruppo di ballo folcloristico "Volkstanzgruppe", con le loro magistrali prestazioni, ha regalato grande gioia agli ospiti della casa "Prossliner" ed ai loro familiari: un ospite aveva le lacrime agli occhi, da quanto è piaciuto questo gruppo con i loro bellissimi costumi tipici. Accuditi al meglio dal personale della casa, i nostri ospiti hanno potuto trascorrere un bellissimo pomeriggio in compagnia. Un sentito grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato."

## Gruppo S. Giacomo

### CERIMONIA DEL 1° NOVEMBRE.

La deposizione delle corone, da parte del locale Gruppo Alpini e dei Combattenti e Reduci di lingua tedesca di Laives, presso il cippo centrale del Cimitero Civile di S. Giacomo si è svolta anche quest'anno con un'unica cerimonia. È stato veramente un momento di sentita commozione, priva di retorica, nel ricordo di tutti i caduti. Il silenzio suonato dalla sola tromba e la canzone "Ich hatte einen Kamarade" degli ottoni, lungi dal dividere chi ha combattuto da una parte o dall'altra, esprimono i sentimenti più profondi di tutti. Cerimonia dunque semplice e suggestiva la cui ripetizione nel corso di diversi decenni non cade nella ordinarietà, ma si conferma vivo senso di comunione e di rispetto nella memoria di vicende trascorse e di chi ha lasciato per questo la propria vita.



## Gruppo Oltrisarco

### MANIFESTAZIONI DEL GRUPPO.

Partecipazione al Raduno Triveneto a Rovigo. Processione nel rione di Oltrisarco. Presenza al raduno della Triden-

tina a Bressanone; a Laives per l'80° e ad Amras il 17 ottobre. Castagnata presso la sede della Protezione Civile assieme al Gruppo Sede. Ricordo dei defunti con deposizione dei fiori sulle tombe e presenza alle celebrazioni del 2 e 4 novembre.



Ed ora veniamo al piatto forte dell'anno con la mostra di scultura svolta presso la nostra sede. I giorni 7 e 8 novembre esponeva l'artista Antonio Marola, con 16 opere in marmo. Alla cerimonia dell'inaugurazione sono intervenuti l'Assessore del Comune di Bolzano Sandro Repetto, che ha donato da parte del Comune un libro della città di Bolzano allo scultore, il Consigliere del Comune di Bolzano e Presidente della Bolzano Calcio Franco Murano, il Consigliere Sezionale Benito Dametto e il cappellano e nostro socio don Damiano. Prezioso ed anche molto utile l'impiego della Protezione Civile per convogliare i visitatori verso la Sede. Il Gruppo ha donato all'artista un libro, raffigurante le opere esposte. La rassegna è durata purtroppo solo due giorni, vedremo in futuro di organizzarci meglio. È seguito un abbondante rinfresco.

## ANAGRAFE SEZIONALE

### NUOVI NATI

#### GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È nata Emma, pronipote e nipote rispettivamente dei Soci **Antonio e Massimo Feroletto**.

#### GRUPPO BRUNICO

È nato Alex, figlio del Socio **Marco Marchetti** e nipote del Socio **Luigi Marchetti**.

#### GRUPPO LAIVES

È nato Thomas, nipote del Socio **Gianni Faccini**.

#### GRUPPO MAGRÈ

È nato Aron, figlio del Socio **Daniele Venturini**, nipote del Socio **Enzo Venturini** e del Socio Aggregato **Cristiano Venturini**.

È nata Vanessa Sophie, nipote del Socio **Claudio Angeloni**.

#### GRUPPO MARLENGO

È nato Alex, nipote del Vicecapogruppo **Fabio Parisato**.

#### GRUPPO MONGUELFO

È nato Samuel, nipote del Socio **Leonardo Festini**.

#### GRUPPO OLTRISARCO

È nata Giulia Anna, figlia del Socio **Ivan Marini**.

È nato Patrick, figlio del Socio **Paolo Orologio**.

#### GRUPPO SALORNO

È nato Thomas, figlio del Socio **Roberto Todeschi**.

È nato Morgan, figlio del Socio **Christian Gottardello**.

#### GRUPPO S. GIACOMO

È nata Alice, nipote del Socio **Antonio Gambarato**.

#### GRUPPO S. MAURIZIO

È nato Giulio, nipote del Socio **Massimo Baraldi** e della Madrina **Giulia Baraldi**.

#### GRUPPO SEDE

È nata Elena, nipote del Tesoriere Sezionale **Luciano Pomati**.

*Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.*

### ANDATI AVANTI

#### GRUPPO ACCIAIERIE VALBRUNA

È deceduto il Socio **Renato Fruet**.

#### GRUPPO BRUNICO

È deceduto Eliseo Peca, cognato del Socio **Romeo Pantalone**.

È deceduta la signora Carmen Grosgasteiger, cognata del Socio **Marco Faustini**.

È deceduto Aldo Tagliareni, zio del Socio **Claudio Cefola**.

#### GRUPPO DOBBIACO

È deceduto il Generale Luciano Vittone, suocero del Socio **Renato Olivotto**.

#### GRUPPO LAIVES

È deceduto Giancarlo Fadanelli, fratello del Socio **Marco Fadanelli**.

#### GRUPPO MARLENGO

È deceduta la signora Maria Teresa, suocera del Socio **Renato Graiff** e nonna del Socio **M.Ilo Alberto Graiff**.

#### GRUPPO OLTRISARCO

È deceduta la Signora Eufemia Cos-sara ved. Orologio, madre del Capogruppo **Gaetano Orologio** e del Socio **Bruno Orologio**, suocera del Socio **Antonio Ria** e nonna del Socio **Paolo Orologio**.

#### GRUPPO ORA

È deceduta la Signora Anna Thöni, madre del Socio **Stefan Pallaoro**.

#### GRUPPO POCHI

È deceduto il Socio **Lino Fischer**.

#### GRUPPO SALORNO

È deceduta Barbara, figlia del Socio e Consigliere **Natale Magnani**.

#### GRUPPO SAN GIACOMO

È deceduto Oskar Lira, padre del Socio **Ivan Lira** e zio dei Soci **Giuseppe e Luca Moser**.

*Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.*

### ANNIVERSARI

#### GRUPPO BRONZOLO

Il Socio **Augusto Bonatti** e la Madrina gentile Signora Bruna hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

#### GRUPPO BRUNICO

Il Socio **Mario De Martin** e la gentile Signora Lorena hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Il Socio Aggregato **Giovanni Morini** e la gentile Signora Rita hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio.

#### GRUPPO MARLENGO

Il Socio **Vittorio Casalin** e la gentile Signora Gabriella hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

#### GRUPPO OLTRISARCO

Il Capogruppo **Gaetano Orologio** e la gentile Signora Bruna hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Il Consigliere **Silvano Veglia** e la gentile Signora Teresa hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Il Socio **Sigifredo Tessaro** e la gentile Signora Tina hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Il Segretario **Gualtiero Seppi** e la gentile Signora Margherita hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

Il Socio **Franco Vason** e la gentile Signora Odilla hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

Il Revisore dei conti **Franco Ferrari** e la gentile Signora Daniela hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio.

#### GRUPPO POCHI

Il Socio fondatore e Consigliere **Bruno Montel** e la gentile Signora Ilde hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

#### GRUPPO S. GIACOMO

Il Socio **Renato Panizza** e la gentile Signora Mariuccia hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

Il Socio Aggregato **Bruno Vincenzi** e la gentile Signora Giuliana hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

*A tutti complimenti e tanta felicità.*

### LAUREE

#### GRUPPO BRUNICO

Stefania, figlia del Socio **Francesco Bez**, si è laureata in Giurisprudenza con 110 e lode presso l'università di Bologna.

Sara, figlia del Socio **Flavio Dossi**, si è laureata in Economia e finanza presso l'università Luigi Bocconi di Milano.

*Ai neo-laureati le nostre congratulazioni.*

### MATRIMONI

#### GRUPPO MAGRÈ

La Sig.na Petra, figlia del Consigliere Sezionale **Giuseppe Stevanato** e sorella del Socio **Norbert Stevanato** si è unita in matrimonio con il Sig. Armin Beikirche.

#### GRUPPO S. MAURIZIO

Emanuel, figlio del Socio **Sergio Baldon**, si è unito in matrimonio con la Sig.na Michela Juttner.

*A tutti tanta felicità e ogni bene.*

## La mula de Parenzo

La mula de Parenzo - *liolà*  
l'ha messo su bottega,  
de tutto la vendeva,  
de tutto la vendeva (*da capo*)  
fora che'l baccalà.  
Perché non m'ami più?

La mè morosa vecia - *liolà*  
la tengo de riserva,  
ma quando spunta l'erba,  
ma quando spunta l'erba (*da capo*)  
la mando a pascolar.  
Perché non m'ami più?

La mando a pascolare - *liolà*  
nel mese di settembre,  
ma quando vien novembre  
ma quando vien novembre (*da capo*)  
la mando a riposar.  
Perché non m'ami più?

La mando a pascolare - *liolà*  
insieme alle caprette,  
l'amor con le servette  
l'amor con le servette (*da capo*)  
non lo farò mai più!  
Perché non m'ami più?

Se il mare fosse tòcio - *liolà*  
e i monti de polenta  
ohi mamma che tociade  
ohi mamma che tociade (*da capo*)  
polenta e baccalà!  
Perché non m'ami più?

Se il mare fosse di vino - *liolà*  
e i laghi de acquavita,  
'briaghi per tutta la vita  
'briaghi per tutta la vita (*da capo*)  
polenta e baccalà.  
Perché non m'ami più?

Tutti mi dicono bionda - *liolà*  
ma bionda io non sono,  
porto i capelli neri  
porto i capelli neri (*da capo*)  
neri come il carbon.  
Perché non m'ami più?

Sinceri ne l'amore,  
sinceri ne gli amanti:  
ne ho passati tanti  
ne ho passati tanti (*da capo*)  
e passerò anche te!  
Perché non m'ami più?

## Pasta e broccoli



Sono a proporre una facile pietanza di stagione, variamente interpretata alle diverse latitudini del nostro Paese ma sempre appetita e tradizionale in un giorno di "magro".

#### INGREDIENTI (per 4 persone)

- 800 grammi di broccoletti verdi
- 300 grammi di pasta (*lumache, conchiglie o simili*)
- 6 acciughe sottosale
- 1 peperoncino
- 2 spicchi d'aglio
- Olio extravergine
- Sale, pepe
- Pecorino grattugiato (*a piacere*)

#### PREPARAZIONE

Dividete i broccoletti in ciuffetti eliminando la pellicina dei più grossi (quelli esterni) e recuperando l'interno del torsolo riducendolo a bastoncini. Scottate i broccoletti in abbondante acqua a bollore leggermente salata; pescateli con la schiumarola quando sono ancora ben al dente e conservate l'acqua di cottura. Pulite le acciughe con carta da cucina, senza lavarle e spezzettatele dopo aver eliminato la lisca e le piccole pinne. Ponete a fuoco una padella salta pasta con mezzo bicchiere d'olio e i due spicchi d'aglio che eliminerete dopo alcuni minuti unendo a questo punto, ma fuori dal fuoco, il peperoncino, privato dei semi, e le acciughe, che tenderanno subito a sfaldarsi. Cuocete ora, al dente, la pasta e rimettete a fuoco il salta pasta con i broccoletti che insaporirete prima di aggiungere la pasta, non troppo asciutta, e che farete saltare brevemente prima di impiattare. Si servirebbe senza il tradizionale parmigiano, ma, per gli irriducibili, va bene una spolverata di pecorino. Per il vino, un bianco non troppo strutturato o un rosso giovane.

Buon appetito.

Roger

## ~ DALLA REDAZIONE ~

La redazione di Scarpe Grosse invita tutti Soci a seguire le seguenti indicazioni per l'invio di notizie, articoli e fotografie ai fini della pubblicazione:

Tutti il materiale deve pervenire alla redazione in **formato digitale** o per **via telematica** ([ana.scarpegrosse@gmail.com](mailto:ana.scarpegrosse@gmail.com)) tramite il proprio Gruppo.

Si prega di **inviare gli articoli in formato Word** per evitare di doverli ribattere.

Qualora esigenze tipografiche non consentissero la pubblicazione integrale dei testi, la redazione si riserva la possibilità di effettuare tagli o di rimandarne la pubblicazione all'edizione successiva.

Per la stessa ragione anche la pubblicazione delle fotografie è a discrezione della redazione. Da evitare, comunque, quelle in cui vengono posti in evidenza aspetti o loghi pubblicitari.

Le fotografie vanno inviate con le seguenti caratteristiche:  
**dimensione: 13x18 cm, risoluzione: 300 dpi,**  
**metodo: RGB, compressione: JPG,**  
il peso di ogni immagine dovrebbe essere quindi intorno ai **400K**.

In alternativa è possibile consegnare le stampe fotografiche direttamente in redazione.  
Le fotografie, anche non pubblicate, non saranno restituite.

Si ringrazia per la collaborazione.

## ~ TERMINI PER LA CONSEGNA DEL MATERIALE ~

NUMERO DI **MARZO**: ENTRO **10 FEBBRAIO**  
NUMERO DI **GIUGNO**: ENTRO **10 MAGGIO**  
NUMERO DI **SETTEMBRE**: ENTRO **10 AGOSTO**  
NUMERO DI **DICEMBRE**: ENTRO **10 NOVEMBRE**

Si prega di rispettare le date di consegna.  
Il materiale inviato in ritardo verrà pubblicato,  
**se possibile,**  
nel numero successivo.

Si ringrazia per la collaborazione.



**Scarpe Grosse**  
**Periodico della Sezione Alto Adige**  
**dell'Associazione Nazionale Alpini**

*Direttore Responsabile*  
GIANFRANCO LAZZERI

*Capo Redattore*  
RUGGERO GALLER

*Redattori*  
ILDO BAIESI  
ANTONGIULIO DELL'EVA  
MAURIZIO RUFFO  
FERDINANDO SCAFARIELLO

*Direzione e Amministrazione*  
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A  
Tel. 0471 279280  
Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950

*Progetto Grafico:* G+  
*Stampa:* Tipografia Druso  
[www.tipografia-druso.it](http://www.tipografia-druso.it)  
*Tiratura:* circa 5.000 copie

Il giornale è inviato gratis ai Soci,  
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA.

Il giornale è pubblicato col contributo  
dell'assessorato provinciale  
alla cultura di lingua italiana.

[www.ana-altoadige.it](http://www.ana-altoadige.it)  
[ana.scarpegrosse@gmail.com](mailto:ana.scarpegrosse@gmail.com)

